

Bassetti-Pellegrini, lo scontro continua e ora tocca agli avvocati

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Dopo i social, tocca agli avvocati. Il botta e risposta tra il professor Matteo Bassetti e Federica Pellegrini prosegue. Il direttore del reparto malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova ha ricevuto una diffida dai legali della â??divina. E si Ã¨ a sua volta rivolto agli avvocati. Il motivo? Recentemente Federica Pellegrini ha rivelato di aver gareggiato anche la febbre alta. â??Ha detto che lei, lo diceva a dei ragazzini in una piscina, ha gareggiato con 40 di febbreâ?•, ha ricordato Bassetti in un video pubblicato sul proprio profilo Instagram, â??io le ho detto â??per motivarli, Ã¨ bene evitare di dire che si puÃ² gareggiare con 40 di febbre perchÃ© fa male alla salute. Poi ho anche detto che lei e suo marito avevano dichiarato che i bambini che vengono malati a scuola creano problemi agli altri, quindi i genitori che lo fanno sono dei genitori di â??mâ??. Due pesi e due misureâ?•.

Bassetti ha illustrato i passi legali con un post su X: â??Tengo ad informare tutti coloro che mi seguono e apprezzano il mio impegno e il lavoro di informazione e divulgazione scientifica che svolgo quotidianamente, che la diffida che mi Ã¨ stata inviata per conto della sig.ra Federica #Pellegrini ha trovato immediata replica nella lettera che i miei legali (Massimo Boggio, Paolo Canepa e Cesare Bruzzone) hanno tempestivamente redatto nel mio interesse. Essi hanno messo in rilievo, tra lâ??altro, che â??il prof. Bassetti ha espresso una valutazione sul contenuto di un messaggio pubblico, nei limiti della correttezza e della continenza espressiva. Non ha rivolto offese, nÃ© attribuito fatti inveritieri, e dunque la dichiarazione che ha reso non ha leso in alcun modo lâ??onore, la reputazione o lâ??identitÃ personale della signora Pellegrini. Non trova pertanto riscontro obiettivo lâ??attribuzione al prof.Bassetti di comportamenti improntati a â??maliziaâ?•, â??strumentalitÃ â?? e â??manipolazione'â?•. Bassetti rivendica di aver â??sempre manifestato stima e ammirazione per la sig.ra Pellegrini, straordinaria campionessa olimpica, di cuiâ?• il professore â??riconosce i meriti e il valore sportivo e umano, ed infatti nessuna delle sue dichiarazioni ha inteso lederne la persona o la carriera. Tuttavia per le ragioni esposte, le richieste di cessazione, di non riproposizione dellâ??accostamento tra i due messaggi della signora Pellegrini e di suo marito di rimozione dei contenuti entro 48 ore non saranno accolte. Respingendo con fermezza ogni addebito, perchÃ© infondato ad ogni latitudine , ovviamente il prof. Bassetti non intende rinunciare al proprio diritto di esprimere opinioni su temi di rilievo pubblico e in particolar modo riconducibili allâ??area scientifica di cui si occupa da decenniâ?•.

In un video condiviso sui social, Federica Pellegrini, durante un allenamento con i suoi atleti, li aveva esortati a spingere al massimo dentro la vasca, in qualsiasi situazione, positiva o negativa che sia. In particolare, nel suo discorso motivazionale la campionessa olimpica ha lanciato un messaggio che molti utenti hanno giudicato â??sbagliatoâ?•.

Cosa succede se la sera prima di una gara se il corpo manda segnali negativi? â??Gareggiamo comunque, anche con la febbre. Io ho gareggiato anche con 40 di febbre, con una spalla che non girava. Poi dipende da quanto uno lo vuole, Ã¨ sempre quello il parametro che dobbiamo tenere in considerazioneâ?•. Per Pellegrini Ã¨ tutta questione di mentalitÃ , che va costruita allenamento dopo allenamento. Che tu abbia il 50 per cento da dare o il 70, â??lâ??importante Ã¨ dare il massimoâ?•. Questa Ã¨ la modalitÃ corretta, secondo il discorso di Pellegrini, per affrontare una gara. Il nuoto, continua la campionessa, Ã¨ uno sport â??stronzissimoâ?• perchÃ© â??dobbiamo stare in acqua tutti i giorni della nostra vita per tre gare allâ??annoâ?•. Che sia mal di pancia, mal di testa, mal di denti, se succede in gara â??potete affrontarlo, perchÃ© Ã¨ giÃ successoâ?•.

default watermark

Bassetti aveva quindi condiviso il suo punto di vista sui social elogiando il percorso olimpico della campionessa, ma criticando le sue parole: â??Non si gareggia con 40 di febbre. Non Ã¨ un atto di eroismo. Federica Pellegrini Ã¨ una campionessa straordinaria. Una delle piÃ¹ grandi che lo sport italiano abbia mai avuto. Lâ??abbiamo ammirata, abbiamo gioito per le sue vittorie e riconosciuto il suo talento, la sua determinazione e i suoi sacrifici. Ma proprio per questo Ã¨ importante fare una distinzione. Raccontare di aver gareggiato con 40 di febbre, con una spalla infortunata o dopo aver avuto problemi fisici non deve diventare un messaggio che normalizza il fatto di spingere il proprio corpo oltre ogni limiteâ?•, aveva scritto il medico su Instagram.

Secondo Bassetti, ci sono alcuni segnali che il corpo manda e che non dovrebbero essere ignorati: â??Il dolore non Ã¨ sempre un segno di forza. E ignorare i segnali del proprio corpo non Ã¨ necessariamente sinonimo di coraggio. Con 40 di febbre non si dovrebbe gareggiare: una febbre cosÃ¬ alta puÃ² essere il segnale di una condizione importante e sottoporre il corpo a uno sforzo intenso puÃ² comportare rischi seri. Anche in presenza di un infortunio, la decisione di allenarsi o competere deve essere presa sulla base di una valutazione medica. PerchÃ© lo sport deve essere passione, disciplina, sacrificio e ambizione. Ma deve essere anche tutela della saluteâ?•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 18, 2026
Autore
redazione

default watermark